
Quaresima: card. Montenegro, "tempo di impegno per ogni credente" per "esercitarsi nell'arte della semina di bene e carità"

"La Quaresima è tempo propizio per una rinnovata conversione e per l'accoglienza umile della Parola che "tutto rinnova", mentre ci prepara a vivere in modo autentico il mistero pasquale. Affinché questo tempo sia vissuto nel migliore dei modi il Papa ci offre un aiuto, sostanziato dalla Parola di Dio". Lo ha detto il card. Francesco Montenegro, arcivescovo emerito di Agrigento e membro del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, intervenendo stamani alla conferenza stampa di presentazione del messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2022 dal titolo "Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti". "Il Messaggio insiste, in particolare, sulla metafora della semina e del raccolto - ha aggiunto il porporato -, sull'incoraggiamento a non stancarsi a fare il bene e sulla pazienza da mantenere nell'attesa che i frutti maturino". La Quaresima viene presentata - ha spiegato il cardinale - come "un tempo propizio per accogliere la semina di Dio, soprattutto attraverso l'ascolto e la meditazione della sua Parola". "Abbracciare l'invito alla conversione e attivare processi di cambiamento per allontanarsi dal male e per rivestirsi di Cristo Gesù passa attraverso l'accoglienza del seme della Parola, sempre nuova ed efficace. Ma il tempo quaresimale è anche tempo di impegno per ogni credente affinché si eserciti nell'arte della semina sapendo che nessun germe di bene andrà mai sprecato. La forza rinnovatrice della Pasqua deve spingere tutti a seminare il bene, la giustizia, la bontà, la carità, per delle relazioni pienamente rinnovate".

Filippo Passantino